2° TRIMESTRE | 2019

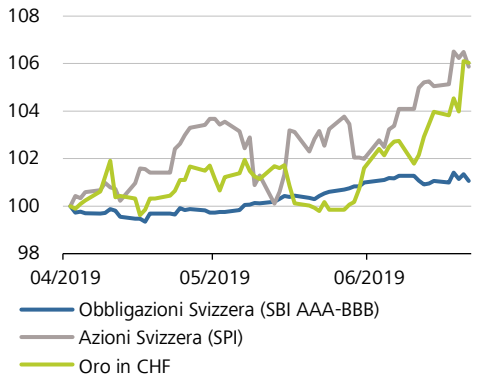
Portfolio Manager Report

Dopo un deludente 2018, in cui non sono stati conseguiti utili in nessuna classe d'investimento, il bilancio parziale dopo il 1° semestre 2019 è molto soddisfacente. Tutte le classi d'investimento sono (in parte nettamente) in positivo.

MESSAGGI CHIAVE

1. Le banche centrali hanno operato negli ultimi mesi un'inversione a 180 gradi – è questo il motivo principale dell'andamento positivo del mercato.
2. Dopo il forte aumento dei corsi si riducono sempre di più le possibilità per ulteriori incrementi – pertanto manteniamo un posizionamento leggermente difensivo, soprattutto per quanto riguarda le azioni.
3. Nei prossimi mesi prevediamo maggiori oscillazioni. In questo contesto sono particolarmente importanti un'ampia diversificazione e la focalizzazione chiara sulla qualità.

PERFORMANCE



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera

VIDEO-PODCAST

Siete interessati ad altre informazioni?
Al seguente link troverete il podcast online con spiegazioni del Responsabile Gestione del portafoglio:
raiff.ch/gppodcast

Congiuntura

Gli investitori possono dirsi soddisfatti della performance dell'attuale anno borsistico. Alla luce di un deciso rallentamento della congiuntura globale, nonché del conflitto commerciale tra Cina e USA sempre in atto, questo risultato potrebbe sorprendere. Il motivo principale dell'andamento positivo del mercato risiede ancora una volta nelle banche centrali. Dopo che a fine 2018 si dava ancora per scontata la normalizzazione dei tassi, da inizio dell'anno le banche centrali hanno compiuto un'inversione a 180 gradi. In particolare la Fed, in vista delle incertezze congiunturali e geopolitiche, ha prospettato già una nuova riduzione dei tassi d'interesse. Anche la Banca centrale europea (BCE) e la Banca nazionale svizzera (BNS) discutono pubblicamente di ulteriori stimoli di politica monetaria nonché di un ulteriore inasprimento dei tassi negativi. Pertanto, i timori degli investitori di una sottrazione di liquidità da parte delle banche centrali hanno già lasciato il posto alla speranza di nuove iniezioni di denaro. La politica monetaria compie quindi un altro giro di giostra – e, come sappiamo, la marea solleva tutte le barche.

Retrospettiva

L'andamento dei mercati dei capitali è stato sorprendentemente positivo nei primi sei mesi. Nonostante dati congiunturali più deboli, tutte le classi d'investimento (a eccezione del mercato monetario) hanno registrato una performance positiva in franchi svizzeri. I mercati azionari registrano addirittura guadagni a due cifre – in testa il mercato azionario svizzero con un aumento di oltre il 20%. È tuttavia probabile che gran parte del rendimento annuo è ormai stato conseguito. Per quanto riguarda le azioni, il nostro posizionamento è quindi leggermente difensivo. Grazie a un nuovo calo dei tassi d'interesse su larga scala siamo riusciti a guadagnare ancora denaro nei mandati di gestione patrimoniale persino con le obbligazioni. A causa del basso livello assoluto dei tassi, questa classe d'investimento resta in linea generale comunque poco interessante. Manteniamo perciò la sottoponderazione in questa classe d'investimento. Dopo il buon andamento nel primo semestre, riteniamo sempre meno interessante il potenziale rischio/opportunità nelle obbligazioni dei paesi emergenti nonché nel segmento ad alto rendimento. Anche gli investimenti alternativi, quali materie prime, oro e fondi immobiliari, hanno conseguito quest'anno rendimenti positivi.

Prospettive

Nel nostro scenario principale «normalizzazione costante» prevediamo un contesto difficile sui mercati azionari. Riteniamo che nel clima di tensione tra dinamica congiunturale in calo e sostegno della politica monetaria, i mercati avranno un andamento volatile. Preferiamo quindi il mercato azionario svizzero, dove i titoli difensivi compongono gran parte dell'indice. I tassi bassi dei titoli di stato fanno ora propendere più per le obbligazioni societarie. Continuiamo a ritenere relativamente interessanti i cosiddetti «investimenti alternativi». I fondi immobiliari svizzeri restano attraenti rispetto alle obbligazioni a causa dei rendimenti distribuiti. Per le sue caratteristiche di diversificazione e i bassi costi d'opportunità, l'oro resta interessante come integrazione. In un contesto con elevate incertezze anche il CHF sarà richiesto quale porto sicuro e tenderà a rafforzarsi. Perseguiamo un'ampia diversificazione e ci focalizziamo chiaramente sull'ottima qualità nei singoli investimenti.

Christoph Kuhn
Responsabile Gestione del portafoglio

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
info@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Gestione patrimoniale
Qui potete trovare ulteriori informazioni sulla nostra mandati di gestione patrimoniale:
www.raiffeisen.ch/mandati

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il Vostro consulente agli investimenti oppure con la Vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Ulteriori pubblicazioni
Qui potete consultare questa pubblicazione e anche abbonarvi per ricevere ulteriori pubblicazioni di Raiffeisen
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a e dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN